

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA IFIS S.P.A.

Sede Legale: via Terraglio 63 - 30174 – Venezia Mestre

Direzione Generale: via Gatta 11 - 30174 – Venezia Mestre

www.bancaifis.it – Tel: +39.041.5027511- Fax +39.041.5027557

www.contomax.it – info@contomax.it - Call center contomax: 800.522.122 (dall'Estero +39.041.5027646)

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia al n. 5508 - cod. ABI 03205

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109

Partita IVA 02992620274, Capitale Sociale Euro 53.811.095

Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS S.p.A., iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, all'ABI, all'Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International.

COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del Saldo Disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, i fondi depositati. Per questa ragione Banca IFIS aderisce al sistema Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000 euro. A partire dal 1° gennaio 2016, con l'applicazione delle nuove regole europee sulla gestione delle crisi bancarie (c.d. direttiva BRRD), i depositi bancari, per la quota non protetta dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, possono essere soggetti al c.d. Bail-in. Per maggiori informazioni sulla nuova disciplina è possibile consultare il documento della Banca d'Italia "Che cosa cambia nella gestione delle crisi bancarie" disponibile sul sito www.bancaditalia.it.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto della carta di debito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto attraverso la rete Internet (Codice Cliente e Password, Codice monouso ed in generale Strumenti di Pagamento), rischi che possono essere ridotti se il correntista osserva le comuni regole di prudenza ed attenzione e le norme contrattuali. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto più oltre indicato nella sezione Principali Rischi.

Per saperne di più:

La Guida Pratica al Conto Corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, e sul sito www.contomax.it e presso tutte le filiali di Banca IFIS.

COS'È IL CONTO CORRENTE CONTOMAX

contomax è un conto corrente che consente, tramite l'Area Riservata accessibile dal sito www.contomax.it, di effettuare operazioni, nei limiti dell'importo specificato contrattualmente e comunque entro il Saldo Disponibile (**contomax Free**). Tramite l'Area Riservata il Cliente può anche ricevere informazioni sul rapporto. Per poter effettuare ogni Operazione dall'Area Riservata il Cliente dovrà utilizzare i Codici a lui assegnati.

contomax è riservato ai consumatori, persone fisiche capaci di agire, maggiorenni e con residenza, anche fiscale, in Italia e può essere cointestato fino ad un massimo di due persone fisiche (titolari) che operano disgiuntamente.

Utilizzando l'Area Riservata, il Cliente, in qualità di intestatario o cointestatario, può effettuare e ricevere bonifici e pagamenti interni, disporre la domiciliazione di utenze, effettuare la ricarica del telefonino o, eseguire il pagamento di bollettini postali, MAV, RAV nonché il pagamento di imposte con delega F24. Da contomax si possono effettuare operazioni solo in Euro e in Area SEPA, nei paesi indicati nella relativa voce della Legenda.

contomax non prevede la possibilità di effettuare prelievi, versamenti, disposizioni o incasso di somme che implicino l'utilizzo di assegni o altri titoli e, fatta eccezione per il servizio Carta di Debito, che comportino l'utilizzo di denaro contante.

contomax permette di utilizzare il servizio **contomax One** e beneficiare di un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello applicato sul Saldo Disponibile. **contomax One** viene regolato in apposito sottoconto e può essere alimentato dal Cliente utilizzando esclusivamente le somme rinvenienti dal Saldo Disponibile. Le somme accantonate su **contomax One** potranno essere richieste in qualsiasi momento dal Cliente ma rientreranno nel Saldo Disponibile solo dopo che sono trascorsi 33 giorni dalla data della richiesta (preavviso), durante i quali tali somme continueranno a beneficiare del più favorevole tasso di interesse previsto per contomax One.

Con il servizio **contomax Vincolato** il Cliente può costituire sul Saldo Disponibile uno o più Vincoli a scadenza predeterminata. Per costituire il Vincolo sulle somme il Cliente deve indicare, tramite l'Area Riservata, l'importo da vincolare, la durata del Vincolo

nonché la modalità di liquidazione e la misura degli interessi prescelta nell'ambito delle opzioni previste nelle Condizioni Economiche di cui al Foglio Informativo in vigore alla data di disposizione di Attivazione del vincolo. Il Cliente deve scegliere la modalità di liquidazione ed accredito degli interessi maturati sulle somme vincolate tra le seguenti opzioni:

- 1) **contomax Now** – con liquidazione e l'accredito degli interessi anticipata al momento della costituzione del Vincolo;
- 2) **contomax Up** – con liquidazione e l'accredito degli interessi posticipata periodica trimestrale per tutta la durata del Vincolo (ultima liquidazione alla data di scadenza del Vincolo).

Le somme vincolate sono indisponibili fino alla scadenza; conseguentemente il Cliente non può ottenere la disponibilità, neppure parziale, in via anticipata rispetto al termine pattuito, né modificare la durata del Vincolo. Alla scadenza del Vincolo le somme rientrano nel Saldo Disponibile.

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI)

Tra i principali rischi associati al conto corrente ed ai servizi di pagamento si segnalano:

- l'uso indebito e fraudolento del Codice Cliente e della Password, che può essere contenuto nel caso di accesso ai servizi di pagamento tramite internet con l'utilizzo, previsto obbligatoriamente, del Codice Monouso generato dal dispositivo Token Software o dal sistema di Secure Call nonché dal puntuale rispetto delle Norme Contrattuali; pertanto il Cliente deve osservare la massima attenzione nella custodia e nel corretto utilizzo dei Codici e del Dispositivo di Sicurezza assegnato;
- l'interruzione o sospensione dei servizi, con conseguente ritardo o mancata esecuzione delle operazioni, per motivi tecnici o di forza maggiore (o comunque per cause non imputabili alla Banca) od, in generale, per malfunzionamenti del sistema dei pagamenti;
- la mancata o inesatta esecuzione delle Operazioni di Pagamento imputabili a errori del Cliente o della Banca o delle altre banche coinvolte nell'esecuzione dell'operazione;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa tempo per tempo vigente;
- il rischio di cambio per le operazioni in divisa diversa dall'Euro;
- la mancata esecuzione o il ritardo nell'esecuzione delle Operazioni a causa di disposizioni impartite in modo inesatto o incompleto ovvero della possibilità di incorrere in divieti normativi internazionali o nazionali (in particolare, in caso di inesatta indicazione dell'Identificativo Unico da parte dell'ordinante, quest'ultimo è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti da tale errore);
- l'applicazione di eventuali commissioni o spese da parte della banca destinataria/corrispondente, a seconda delle istruzioni contenute nell'Ordine di Pagamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE

Indicatore sintetico di costo (ISC)

PROFILO	SPORTELLO	ONLINE
Giovani (164 operazioni annue)	Non disponibile	€ 0,00
Famiglie operatività bassa (201 operazioni annue)	Non disponibile	€ 0,00
Famiglie operatività media (228 operazioni annue)	Non disponibile	€ 0,00
Famiglie operatività media (253 operazioni annue)	Non disponibile	€ 0,00
Pensionati operatività bassa (124 operazioni annue)	Non disponibile	€ 0,00
Pensionati operatività media (189 operazioni annue)	Non disponibile	€ 0,00

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi indicati nella tabella sopra riportata sono orientativi e si riferiscono a profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido. Per saperne di più visita la Guida all'indicatore sintetico di costo (ISC) nella sezione Trasparenza del sito: www.contomax.it.

Le voci di spesa indicate nella sotto riportata sezione "voci di costo" rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che detta sezione **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo Cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"** e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca. E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

VOCI DI COSTO

Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
--------------------------------	--------

SPESE FISSE

GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Canone annuo	€ 0,00
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Illimitate
Spese annue per il conteggio interessi e competenze	€ 0,00

HOME BANKING

Canone annuo per internet banking	€ 0,00
-----------------------------------	--------

SPESE VARIABILI

GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Registrazione operazioni non incluse nel canone	€ 0,00
Invio estratto conto/rendiconto su Area Riservata con periodicità trimestrale ¹ (fine trimestre 31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12) e, in ogni caso, quando previsto per legge	€ 0,00
Invio estratto conto/rendiconto a domicilio con periodicità trimestrale (fine trimestre 31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12) (su richiesta del Cliente) ¹ e, in ogni caso, quando previsto per legge	€ 1,50

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

INTERESSI CREDITORI SU CONTOMAX FREE

¹L'estratto conto è inviato con periodicità trimestrale oppure, a scelta del Cliente, con periodicità mensile, semestrale o annuale.

Tasso creditore annuo nominale lordo	0,00%
Tasso creditore annuo effettivo lordo (inclusi gli effetti della capitalizzazione trimestrale)	0,00%
Base calcolo interessi	Anno civile
Ritenuta fiscale sugli interessi maturati	Nella misura prevista per legge, a carico del Cliente
Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00

INTERESSI CREDITORI SU CONTOMAX NOW – LIQUIDAZIONE ANTICIPATA^(2,3)

Tasso creditore annuo nominale lordo (30 giorni)	0,30%
Tasso creditore annuo nominale lordo (60 giorni)	0,30%
Tasso creditore annuo nominale lordo (90 giorni)	0,60%
Tasso creditore annuo nominale lordo (180 giorni)	0,70%
Tasso creditore annuo nominale lordo (270 giorni)	0,75%
Tasso creditore annuo nominale lordo (365 giorni)	0,80%
Tasso creditore annuo nominale lordo (540 giorni)	1,40%
Tasso creditore annuo nominale lordo (730 giorni)	1,50%
Base calcolo interessi	Anno civile
Ritenuta fiscale sugli interessi maturati	Nella misura prevista per legge, a carico del Cliente
Periodo maturazione interessi	Dalla data di Attivazione Vincolo (compresa) sino alla data di scadenza del Vincolo (esclusa)

INTERESSI CREDITORI SU CONTOMAX UP – LIQUIDAZIONE POSTICIPATA^(2,3)

Tasso creditore annuo nominale lordo (90 giorni)	0,70%
Tasso creditore annuo nominale lordo (180 giorni)	0,75%
Tasso creditore annuo nominale lordo (270 giorni)	0,80%
Tasso creditore annuo nominale lordo (365 giorni)	0,85%
Tasso creditore annuo nominale lordo (540 giorni)	1,45%
Tasso creditore annuo nominale lordo (730 giorni)	1,55%

² Le modalità di liquidazione degli interessi sono alternative e dovranno essere indicate dal Cliente al momento dell'attivazione di ogni singolo Vincolo.

³ I tassi indicati sono quelli attualmente in vigore; per conoscere le Condizioni Economiche al momento dell'attivazione del Vincolo è necessario fare riferimento al Foglio Informativo vigente alla data di esecuzione dell'Operazione di attivazione del Vincolo, reso disponibile nella sezione "Trasparenza" sul Portale Internet.

Base calcolo interessi	Anno civile
Ritenuta fiscale sugli interessi maturati	Nella misura prevista per legge, a carico del Cliente
Periodo maturazione interessi	Dalla data di Attivazione Vincolo (compresa) sino alla data di scadenza del Vincolo (esclusa)

INTERESSI CREDITORI SU CONTOMAX ONE

Tasso creditore annuo nominale lordo	1,00%
Base calcolo interessi	Anno civile
Ritenuta fiscale sugli interessi maturati	Nella misura prevista per legge, a carico del Cliente
Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00

SCONFINAMENTI IN ASSENZA DI FIDO

INTERESSI DEBITORI SU CONTOMAX FREE

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate*	9,00%
Maggiorazione di mora tasso debitore	Fino a 3,00% su base annua e comunque nei limiti di legge rispetto al tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in assenza di fido
Base calcolo interessi	Anno civile
Altre spese	€ 0,00

*non applicato in caso di sconfinamento sul saldo per valuta

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/1996), relativo alle operazioni di sconfinamento in assenza di fido può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca (www.bancaifis.it).

LIQUIDAZIONE

PERIODICITÀ LIQUIDAZIONE PER ACCREDITO INTERESSI

contomax Free	Trimestrale posticipata (fine trimestre 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12)
contomax One	Trimestrale posticipata (fine trimestre 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12)
contomax Up	Trimestrale posticipata (fine trimestre 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12) Ultima liquidazione alla data di scadenza del Vincolo
contomax Now	Anticipata in un'unica soluzione alla data di attivazione del Vincolo

PERIODICITÀ LIQUIDAZIONE PER ADDEBITO INTERESSI

contomax Free	Annuale al 31/12 di ogni anno o al termine del rapporto
---------------	---

ESIGIBILITA' DEGLI INTERESSI DEBITORI

contomax Free	Il 01/03 di ogni anno successivo alla maturazione e alla liquidazione
---------------	---

ESIGIBILITA' DEGLI INTERESSI CREDITORI

contomax Free, One, Up e Now	Il giorno successivo alla liquidazione
------------------------------	--

DISPONIBILITÀ SOMME

Operazioni in accredito	Giornata Operativa di disponibilità dei Fondi da parte della Banca, o se necessaria operazione di conversione valutaria, a completamento della stessa
-------------------------	---

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

SPESE TENUTA CONTO

Imposta di bollo	A carico della Banca fino al 31/12/2017, nella misura prevista per legge per l'intero importo e periodo di rendicontazione A carico del Cliente a partire dal 1/1/2018, nella misura prevista per legge per l'intero importo e periodo di rendicontazione
Periodicità liquidazione ed addebito imposta di bollo	Il recupero dell'importo dovuto a titolo di imposta di bollo avviene con la periodicità e secondo le modalità previste dalla legge tempo per tempo vigente
Istruzioni limitative addebitabilità conto	€ 0,00
Spese chiusura conto	€ 0,00

SPESE DI COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Comunicazione variazione condizioni economiche e/o contrattuali	€ 0,00
Consegna documentazione precontrattuale	€ 0,00
Consegna Norme Contrattuali e Documento di Sintesi in corso di rapporto in Area Riservata	€ 0,00
Consegna Norme Contrattuali e Documento di Sintesi in corso di rapporto a domicilio del Cliente (su richiesta)	€ 0,00

Consegna informativa mensile in Area Riservata ⁴	€ 0,00
Consegna informativa mensile a domicilio del Cliente ⁴ (su richiesta)	€ 2,00
Consegna contabile operazione in Area Riservata	€ 0,00
Consegna contabile operazione a domicilio del Cliente (su richiesta)	€ 0,00
Consegna comunicazioni periodiche di trasparenza in Area Riservata	€ 0,00
Consegna comunicazioni periodiche di trasparenza a domicilio del Cliente (su richiesta)	€ 1,50
Consegna informativa ulteriore o più frequente o con strumenti diversi da quelli previsti dal contratto, ove consentito	€ 2,00
Spese per copie di documentazione, ricerche e/o informazioni	€ 5,00

ALTRE SPESE

Gestione pratiche di successione	€ 20,00 per singola pratica
----------------------------------	-----------------------------

SPESE DISPOSITIVO DI SICUREZZA

Spese connesse all'utilizzo del Token Software	€ 0,00
Spese connesse all'utilizzo della Secure Call dall'Italia	€ 0,00
Spese connesse all'utilizzo della Secure Call dall'Estero	Il costo della chiamata in relazione al piano tariffario di ciascun Cliente

SERVIZIO INFORMATIVO TRAMITE SMS

Spese invio/ricezione SMS informativo	€ 0,00
---------------------------------------	--------

ALTRE CONDIZIONI

Importo minimo attivazione Vincolo (Up e Now)	€ 1.000,00
Importo massimo attivazione Vincolo (Up e Now)	Fino ad € 3.000.000,00, in linea capitale, per ogni singolo rapporto vincolato, entro il limite individuale complessivo di € 3.000.000,00 quale somma di tutti i depositi giacenti presso la Banca ⁵ intestati al Cliente, anche in qualità di cointestatario
Numero massimo Vincoli (Up e Now) contemporaneamente attivabili	20
Durata massima Vincolo (Up e Now)	730 giorni
Termine di preavviso contomax One per prelievi e riaccredito	33 giorni di calendario solare
Importo minimo Alimentazione One	€ 1.000,00

⁴ Ove la Banca abbia optato per tale soluzione.

⁵ Con ciò intendendosi le somme depositate su rendimax – Libero, Like e Vincolato – e su contomax – Free, One e Vincoli (Up e Now).

Importo massimo Alimentazione One	Fino ad € 3.000.000,00, in linea capitale, per ogni singolo rapporto One, entro il limite individuale complessivo di € 3.000.000,00 quale somma di tutti i depositi giacenti presso la Banca ⁶ intestati al Cliente, anche in qualità di cointestatario
Giacenza massima complessiva	€ 3.000.000,00 quale somma di tutti i depositi giacenti presso la Banca ⁷ intestati al Cliente, anche in qualità di cointestatario
Termine massimo restituzione fondi per mancata apertura conto corrente	60 giorni dalla data di ricezione del bonifico qualificato

RECESSO E RECLAMI

RECESSO DAL CONTRATTO

contomax è un conto corrente a tempo indeterminato.

Il Cliente può recedere dal Contratto, senza penali e senza dover indicare il motivo, nel termine di quattordici giorni (c.d. diritto di ripensamento) dalla ricezione da parte del Cliente della comunicazione di accettazione della Banca, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare a Banca IFIS S.p.A., all'indirizzo di corrispondenza indicato nel Portale Internet.

Il Cliente che prima del recesso ha usufruito dei Servizi previsti dal Contratto è tenuto a pagare le spese relative ad essi secondo quanto indicato nelle Condizioni Economiche.

Il Cliente può recedere in qualsiasi momento dal Contratto, senza penalità e senza spese di chiusura, inviando una lettera raccomandata all'indirizzo sopra indicato; il recesso così intimato avrà efficacia decorse tre giornate operative dal ricevimento della lettera da parte della Banca

La Banca può recedere in qualsiasi momento dal Contratto con un preavviso di almeno due mesi e senza alcun onere per il Cliente, dandone Comunicazione su Supporto Durevole.

Fatta salva la risoluzione del Contratto in caso di inadempimento, il Cliente e la Banca possono recedere senza necessità di preavviso in caso di giustificato motivo. Con riferimento al recesso da parte della Banca il giustificato motivo sussiste nei seguenti casi:

- Il Cliente non si attiene alle modalità tecnico-operative da seguire nella fruizione dei Servizi;
- Il Cliente ha fornito alla Banca informazioni non veritiere;
- In ogni altro caso previsto dalle Norme Contrattuali

Il recesso dal Contratto implica il recesso dalla convenzione di conto corrente, nonché dai singoli Servizi. Qualora il Cliente dichiari di voler recedere solo dalla convenzione di conto corrente o solo da uno o più Servizi, il recesso è da intendersi esteso al Contratto. In ogni caso, il Conto potrà essere chiuso dalla Banca solo dopo l'avvenuta contabilizzazione di tutte le scritture dipendenti da richieste pendenti al momento in cui il recesso è divenuto efficace.

Dalla data di efficacia del recesso, la Banca non è più tenuta ad eseguire le richieste del Cliente e si intendono automaticamente revocate le richieste aventi carattere periodico, permanente o differito.

⁶ Con ciò intendendosi le somme depositate su rendimax – Libero, Like e Vincolato – e su contomax – Free, One e Vincoli (Up e Now).

⁷ Con ciò intendendosi le somme depositate su rendimax – Libero, Like e Vincolato – e su contomax – Free, One e Vincoli (Up e Now).

In ogni caso di recesso dal Contratto per giustificato motivo, la Banca può sospendere l'esecuzione delle richieste, procedere alla liquidazione anticipata delle pendenze e adottare tutte le misure opportune ai fini dell'adempimento delle obbligazioni derivanti da attività poste in essere per conto del Cliente, senza pregiudizio di qualsiasi altro rimedio o del risarcimento degli eventuali danni.

In caso di recesso, le spese fatturate periodicamente sono dovute dal Cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso; se pagate anticipatamente, le medesime vengono rimborsate in maniera proporzionale.

In ogni caso di cessazione di contomax, anche per recesso, le somme in contomax One verranno accreditate solo decorsi 33 giorni ed i Vincoli rimangono in essere fino alla loro naturale scadenza (ad essi si applicheranno, in quanto compatibili, le regole che disciplinano contomax).

Nel caso in cui il Cliente non renda le informazioni richieste in forza della normativa Anti-Riciclaggio, la Banca recede dal rapporto. In questo caso, la Banca può anche sospendere l'esecuzione delle Operazioni. Decorso il termine di preavviso per il recesso, i Fondi, anche in deroga a quanto disposto nelle Sezioni relative ai Servizi One e Vincolato saranno trattenuti dalla Banca in un conto infruttifero fino a che il Cliente non indichi un conto corrente a sé intestato o cointestato su cui trasferire detti Fondi. Nel caso in cui il Conto sia cointestato, la Banca attenderà che i cointestatari indichino un unico conto corrente sul quale effettuare la restituzione ovvero individuino conti correnti distinti per ciascuno di essi, specificando, di comune accordo, le modalità secondo le quali dovranno essere ripartiti i Fondi di loro spettanza.

In ogni caso di recesso, la Banca chiude il rapporto nei tempi massimi indicati nella seguente sottosezione.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

In ogni caso di scioglimento del rapporto contrattuale il Cliente deve restituire alla Banca le Carte di debito, gli Strumenti di Pagamento ed ogni altra eventuale documentazione relativa ai servizi accessori.

Dal momento di efficacia del recesso, i tempi massimi di chiusura del rapporto sono pari a 3 (tre) giornate operative incrementate:

- Di cinque Giornate Operative in presenza di Addebiti Diretti o carte di debito;
- Di trentatré (33) Giorni di calendario solare in presenza di fondi in **contomax One**;
- Delle Giornate Operative necessarie per la ricezione del rendiconto del servizio Telepass successivo alla chiusura del servizio;
- In presenza di ulteriori servizi collegati al conto corrente (come ad esempio Vincoli), i tempi devono essere aumentati delle Giornate Operative necessarie per l'estinzione degli stessi.

RECLAMI E TUTELA STRAGIUDIZIALE

Il Cliente deve inviare gli eventuali reclami all'Ufficio Reclami della Banca, mediante posta ordinaria ovvero posta elettronica, all'indirizzo Banca IFIS S.p.A.- Ufficio Reclami, Via Terraglio 63, 30174 Venezia – Mestre ovvero all'indirizzo reclami@bancaifis.it, oppure reclami.pec@bancaifis.legalmail.it.

L'Ufficio Reclami invia una Comunicazione di risposta ai reclami pervenuti entro trenta giorni dalla data di ricezione.

Il Cliente che sia rimasto insoddisfatto dalla risposta fornita dalla Banca, o che non l'avesse ricevuta entro 30 giorni dalla data in cui risulti la ricezione del reclamo, potrà, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, presentare un esposto alla Banca d'Italia nonché un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) gestito dalla Banca d'Italia; il ricorso all'ABF può essere proposto purché non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo ed il ricorso abbia ad oggetto la medesima contestazione. Per avere maggiori informazioni su come rivolgersi all'ABF si rimanda alla consultazione del sito www.arbitrobancariofinanziario.it o dell'apposita Guida pratica all'Arbitro Bancario Finanziario disponibile sul Portale Internet; moduli ed istruzioni sono altresì disponibili presso gli uffici di Banca IFIS e della Banca d'Italia.

In alternativa, il Cliente insoddisfatto che non intenda presentare un reclamo, ma sia interessato a trovare un accordo stragiudiziale con la Banca potrà inoltre rivolgere una istanza di mediazione all'Organismo di conciliazione bancaria, costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario, iscritto nel registro del Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 4 marzo 2010, n.28, la cui

competenza il Cliente dichiara di accettare con la sottoscrizione del presente Contratto. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Il Cliente e la Banca possono comunque concordare, anche in una fase successiva alla sottoscrizione del Contratto, di rivolgersi ad un diverso organismo di mediazione anch'esso iscritto nel richiamato registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

L'utilizzo delle procedure sopramenzionate non preclude al Cliente il diritto di investire della questione, in qualunque momento, l'Autorità Giudiziaria.

Per la grave inosservanza degli obblighi assunti dalla Banca in qualità di Prestatore di Servizi di Pagamento, la Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 32 del Dlgs.n.11/2010, irroga sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione o di direzione e controllo nonché dei dipendenti del Prestatore di Servizi di Pagamento. In caso di reiterazione delle violazioni può essere anche disposta la sospensione dell'attività di prestazione dei Servizi di Pagamento.

TRASFERIBILITA' DEI SERVIZI DI PAGAMENTO E/O DEI FONDI DISPONIBILI

Il Cliente che desideri trasferire, in tutto o in parte, i Servizi di Pagamento e/o i Fondi disponibili, con o senza chiusura del rapporto, deve inviare alla Banca, quale PSP Nuovo, una specifica richiesta di trasferimento, a mezzo lettera raccomandata A.R. all'indirizzo "Servizio Clienti contomax – Via Terraglio 63, 30174 Mestre – Venezia (VE)", o a mezzo P.E.C. all'indirizzo contomax@bancaifis.legalmail.it oppure recandosi direttamente nella filiale più vicina.

Il modulo di richiesta di trasferimento, reperibile nella propria Area Riservata, deve essere debitamente compilato in ogni campo e sottoscritto in originale dal Cliente o con altre equipollenti modalità previste dalla legge tempo per tempo vigente. Qualora il conto acceso presso il PSP Originario sia cointestato a più soggetti, tutti i contitolari di tale conto dovranno sottoscrivere il modulo di richiesta di trasferimento. La Banca, tuttavia, accetta l'apertura di rapporti cointestati esclusivamente ad un massimo di due cointestatari per ogni rapporto.

TEMPI MASSIMI DI TRASFERIMENTO

I tempi massimi di trasferimento dei Servizi di Pagamento connessi al Conto e/o dei Fondi disponibili, con o senza chiusura del rapporto, sono pari a dodici (12) Giornate Operative, decorrenti dalla data di ricevimento, da parte del PSP Nuovo, della richiesta del Cliente mediante apposito modulo, eventualmente incrementate delle Giornate Operative necessarie per la contabilizzazione degli ordini di Addebito Diretto che prevedono accordi di carattere funzionale e/o finanziario tra le parti (es. servizio Telepass, carta di credito, ecc.).

LEGENDA

Area Riservata: una particolare sezione del Portale Internet per l'accesso alla quale il Cliente deve essere identificato con modalità sicure.

Canone annuo: spese fisse per la gestione del conto.

Capitalizzazione degli interessi: una volta accreditati ed addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.

Comunicazioni: tutta la corrispondenza tra Banca e Cliente, effettuata su supporto cartaceo o telematico, non avente direttamente ad oggetto l'effettuazione di Operazioni o il conferimento di Incarichi.

Consumatore: la persona fisica di cui all'articolo 3, comma 1 lettera a), del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, ovvero che accenda contomax per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

Contratto: l'insieme delle disposizioni contenute nelle Norme Contrattuali e delle ulteriori previsioni che potranno essere concordate in futuro tra le parti aventi ad oggetto contomax. Più precisamente, il Contratto è costituito dalle Norme contrattuali, dalle Condizioni Economiche e dal Modulo di Apertura.

Disponibilità Somme Versate: numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate.

Operazione: ogni attività dispositiva effettuata dal Cliente, nei limiti di quanto stabilito nel Contratto, comprendente ad esempio le Operazioni di pagamento o la modifica di dati personali comunicati alla Banca.

Portale Internet: l'Area Riservata e/o il sito Internet della Banca dedicato al prodotto disciplinato dal presente Contratto. L'indirizzo di tale ultimo sito è www.contomax.it. Per accedervi il Cliente necessita di un elaboratore connesso ad Internet.

Prenotazioni: le richieste di prelievo trasmesse dal Cliente alla Banca in relazione alle somme depositate su contomax One.

Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP): la Banca e/o uno dei seguenti organismi: istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento nonché, quando prestano servizi di pagamento, banche, Poste Italiane s.p.a., la Banca Centrale Europea e le banche centrali nazionali se non agiscono in veste di autorità monetarie, altre autorità pubbliche, le pubbliche amministrazioni statali, regionali e locali se non agiscono in veste di autorità pubbliche.

Saldo Disponibile: somma immediatamente disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare (contomax Free).

Sconfinamento in assenza di fido: somma che la Banca ha accettato di pagare quando il Cliente ha impartito una Operazione di Pagamento senza avere sul conto corrente la disponibilità.

Spese annue per conteggio interessi e competenze: spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.

Spese invio estratto conto: commissioni che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel Contratto.

Supporto Durevole: qualsiasi strumento che permetta al Cliente di memorizzare le informazioni a lui personalmente dirette in modo che possano essere agevolmente recuperate durante un periodo di tempo adeguato ai fini cui sono destinate le informazioni stesse e che consenta la riproduzione immutata delle informazioni memorizzate. Per le informazioni relative al Conto, verranno utilizzati file in formato *.pdf o nel formato successivamente indicato nel Portale Internet. All'interno del Portale Internet sono indicate le istruzioni necessarie per accedere al Supporto Durevole.

Tasso creditore annuo nominale: tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori) che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.

Tasso debitore annuo nominale: tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate oltre le disponibilità di conto. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.

TEGM: tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se il tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'Operazione e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.

Valute sui prelievi/addebiti: numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.

Valute sui versamenti/accrediti: numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.